

Cognome _____

Nome _____

	<i>Il caso (Christian M., 7 anni e 10 mesi).</i>
	C. guarda le figurine e si diverte a formare gruppetti. La mamma gli dice le cose da comprare e C. ascolta attentamente numerando gli oggetti della lista sulle dita. Si dirige verso le figurine, prende quelle che rappresentano gli oggetti che deve comperare e se le sta per mettere in tasca dicendo: “Così sono sicuro di ricordarmi”. La mamma glielo impedisce e chiede come a tutti: “Te lo ricordi?”.
	C. risponde: “Spero di sì, ma non sono sicuro”.
	“Cosa potresti fare per essere sicuro?”.
	“Potrei scriverle giù”.
	“E se non puoi scriverle?”.
	Me le imparo a memoria”. Così dicendo C. rielenca gli oggetti da comperare indicandoli sulle figurine.
	Durante il percorso si rivolge alla sperimentatrice che lo segue e le chiede: “Chissà come mai devo comperare anche una camicia?”. Quindi arriva al negozio e, mettendo fuori un dito dopo ogni oggetto nominato dice: “Vorrei per favore una camicia, una banana, insalata...” poi dice fra sé “quanto me ne mancano... ah una palla e un coltello”.
	Si ripete sulle dita i cinque oggetti e dice sicuro “E’ tutto”.
	<i>I caso (Mauro Z. 7 anni e 3 mesi).</i>
	Mauro guarda distrattamente le figurine che corrispondono ai prodotti che si possono trovare al negozio, ma non sa bene che farsene. La mamma gli legge i cinque prodotti richiesti e M., abbassando la testa, accompagna l’elenco di tutti gli item con le dita. Poi risponde “Va bene” e guarda per un po’ il denaro (che gli viene consegnato insieme con la borsa e con un permesso di fare la spesa). Lungo il percorso, camminando lentamente e numerando sulle dita, ripete: “Spaghetti, pennarelli...” e puntando il dito sulla fronte, con aria interrogativa “Mh...”.
	Arrivato al negozio dice:
	“Voglio spaghetti e pennarelli e non mi ricordo più che cosa aveva detto”.
	Pensa per un po’, guarda la sperimentatrice con aria interrogativa e questa gli chiede:
	“Che cosa potresti fare allora?”.
	“Tornare indietro”.
	Gli viene permesso di ritornare a “casa” e si fa ripetere. Oltre a contare sulle dita i prodotti indicati, M. ripete la lista. Lungo il percorso corre e arrivando dice: “Spaghetti, vino, latte e basta mi pare” e si ripete questi item altre volte

Esercizio.

- 1) Individua per i due casi la presenza dei processi di controllo di tipo meta-cognitivo (metacomprendione, pianificazione, monitoraggio, previsione, auto-valutazione) indicandoli nella colonna di sinistra.
- 2) Individua le strategie adottate per memorizzare (sottolineandole con colori diversi)
- 3) Sull’altra facciata descrivi perché a tuo parere uno dei due bambini necessita di un intervento per la consapevolezza meta-cognitiva e per il rinforzo delle strategie di memoria.